

# **SINODALITÀ E PROFEZIA: PAPA FRANCESCO APRE I LAVORI DELL'ASSEMBLEA GENERALE CEI**

Si è aperta lunedì 22 maggio l'**Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana**. Si tratta di un appuntamento importante in cui **i vescovi italiani potranno confrontarsi su alcuni temi di attualità, a partire dalla realtà giovanile** ("Giovani, per un incontro di fede") oggetto del prossimo sinodo dei vescovi che avrà luogo nel 2018. «Vogliamo non soltanto farci carico degli aneliti e delle domande che le nuove generazioni portano nel cuore, - ha affermato a nome dei vescovi italiani il presidente uscente Card. Bagnasco- ma anche **ascoltarne con sollecitudine la voce**. Le loro condizioni di vita, la loro capacità di stare insieme e il loro desiderio di costruire il domani ci interpellano e chiamano in causa la nostra responsabilità educativa e testimoniale; l'incontro con loro ci aiuta a riscoprire ogni giorno il primato di Dio nella nostra vita per pensare e agire in quella libertà che nasce dalla verità».

«**Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno**, - si legge in una nota CEI - **il cammino di preparazione verso la prossima Settimana Sociale** (Cagliari, 26-29 ottobre 2017), le norme circa il regime amministrativo dei tribunali ecclesiastici in Italia e una serie di adempimenti di carattere giuridico-amministrativo».

L'incontro di quest'anno tuttavia, vista la fine del mandato del Cardinale Angelo Bagnasco, assume particolare rilievo per l'elezione del nuovo Presidente. **I vescovi presenteranno al Santo Padre una terna di nomi tra cui scegliere il nuovo Presidente CEI.**

Nel giorno di apertura dell'Assemblea **Papa Francesco, avviando i lavori, ha salutato cordialmente il Cardinale Bagnasco ringraziandolo per il suo servizio decennale alla Chiesa italiana** e per «la pazienza che ha avuto con me. Perché non è facile lavorare con questo papa!»

L'incontro tra il papa e i vescovi si è svolto in un dialogo fraterno. Papa Francesco ha poi consegnato un messaggio scritto indicando alcune piste di lavoro per la

chiesa italiana.

In primo luogo **il Papa ha raccomandato ai vescovi un cammino sinodale, che nasca dall'ascolto reciproco e delle realtà locali.** «Vivete la collegialità episcopale, arricchita dall'esperienza di cui ciascuno è portatore e che attinge alle lacrime e alle gioie delle vostre Chiese particolari. **Camminare insieme è la via costitutiva della Chiesa; la cifra che ci permette di interpretare la realtà con gli occhi e il cuore di Dio;** la condizione per seguire il Signore Gesù ed essere servi della vita in questo tempo ferito ... Solo in questo orizzonte possiamo rinnovare davvero la nostra pastorale e adeguarla alla missione della Chiesa nel mondo di oggi».

Misurando doni ricevuti e punti di forza, ma anche difetti e infedeltà, **Papa Francesco ha accompagnato la sua meditazione con il riferimento alle lettere per le sette chiese d'Asia dell'Apocalisse** (Ap. 1,11-3,22). Un brano con cui ha invitato ad accogliere la voce dello Spirito e ad accogliere il messaggio profetico di speranza che il Signore rivolge.

Il Papa chiede quindi alla Chiesa italiana **«l'audacia per evitare di abituarci a situazioni che tanto sono radicate da sembrare normali o insormontabili. La profezia non esige strappi, ma scelte coraggiose, che sono proprie di una vera comunità ecclesiale:** portano a lasciarsi 'disturbare' dagli eventi e dalle persone e a calarsi nelle situazioni umane, animati dallo spirito risanante delle Beatitudini. Su questa via sapremo rimodellare le forme del nostro annuncio, che si irradia innanzitutto con la carità».

**Mons. Fausto Tardelli, vescovo di Pistoia, ha invitato la Diocesi a unirsi in preghiera per accompagnare i lavori dell'Assemblea Generale CEI e, in particolare, l'elezione del nuovo Presidente.**

È proprio nel discernimento alla luce dello Spirito Santo che procede anche il cammino della Diocesi di Pistoia, chiamata a crescere nella sinodalità in tutte le sue componenti. **La Chiesa pistoiese, infatti, si ritroverà sabato 3 giugno p.v. nella Chiesa di San Francesco in occasione della Seconda Assemblea Sinodale diocesana. Una buona occasione per aprirsi insieme al coraggio della profezia.**

(redazione)

Leggi il testo integrale del messaggio del Papa